

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-6195 del 01/12/2022  |
| Oggetto                     | D.LGS. 387/2003 - D.P.R. 327/01 - Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Parma con D.D. n° 796 del 15/04/2015 per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione idrica dal torrente Bratica in località Ponte Bratica in comune di Corniglio (PR): proroga al 15/04/2023 della Dichiarazione di Pubblica Utilità e del Vincolo Preordinato all'Esproprio. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-6471 del 30/11/2022   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma   |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI   |

Questo giorno uno DICEMBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.LGS. 387/2003 - D.P.R. 327/01 - Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Parma con D.D. n° 796 del 15/04/2015 per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione idrica dal torrente Bratica in località Ponte Bratica in comune di Corniglio (PR): proroga al **15/04/2023** della **Dichiarazione di Pubblica Utilità** e del Vincolo Preordinato all'Esproprio.

=====

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. 387/2003
- il D.M. 10/09/2010
- il D.Lgs. 28/2011
- il D.P.R. 327/2001
- la L.R. 26/2004

PREMESSO CHE:

la Ditta Idrovalparma S.r.l. è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico in oggetto con:

1. Valutazione Impatto Ambientale positiva approvata con Decreto Presidenziale della Provincia di Parma n° 3 del 15/01/2015;
2. Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna Servizio tecnico bacini affluenti del Po n° 17237 del 20/11/2014;
3. Autorizzazione Unica ex DLGS 387/03 n° 796 del 15/04/2015 rilasciata dalla Provincia di Parma;
4. Permesso di costruire n° 4 del 23/07/2014 rilasciato dal Comune di Corniglio;

la Regione Emilia-Romagna, nel frattempo subentrata nelle funzioni in capo alla Provincia di Parma in forza dei disposti della L.R. 13/2015, con nota prot. 0288902 del 14/04/2020, dopo aver espletato apposita Conferenza dei Servizi con tutti gli Enti e soggetti interessati, ha prorogato la validità del provvedimento di V.I.A., di norma di durata pari ad anni 5, per ulteriori 3 anni e quindi fino al **15/04/2023**;

sulla base di quanto disposto dall'Autorizzazione Unica n°796/2015 rilasciata dalla Provincia di Parma la Ditta doveva avviare l'iniziativa, ai sensi dell'Art. 19 della L.R. 26/2004, entro 6 mesi dalla data di inoppugnabilità dell'atto, ovvero entro il 16/2/2016;

l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), nel frattempo subentrata nelle funzioni in capo alla Provincia di Parma in forza dei disposti della L.R. 13/2015 relativamente all'applicazione del D.LGS. 387/03, ha più volte prorogato il termine per l'avvio dei lavori, su espresse e motivate richieste della Ditta Idrovalparma s.r.l., fino al **15/04/2023** termine per la conclusione dei lavori (ultimo atto n° 2203 del 13/5/2020) uniformando tale data ultima alla scadenza prorogata dalla Regione Emilia-Romagna per la validità del provvedimento di V.I.A.;

PREMESSO ALTRESI':

che nell'atto autorizzativo ai sensi del D.LGS. 387/03 approvato con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Parma n° 796/2015 è stata dichiarata la **Pubblica Utilità** dell'opera ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e dell'art. 15 della L.R. 37/2002 e D.P.R. 327/01, mentre nel medesimo atto non era stato esplicitamente apposto il Vincolo Preordinato all'Esproprio sulle aree necessarie per la realizzazione delle opere;

che l'Art. 12 comma 3 del D.P.R. 327/01 prevede che *"qualora non sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento di tale apposizione a norma degli articoli 9 e 10"*;

che per quanto sopra ARPAE, con atto n° 6468 del 4/12/2017, considerando che:

- il progetto definitivo approvato con D.D. Provincia di Parma 796/2015 dopo apposita Conferenza dei Servizi non era nel frattempo sostanzialmente variato,
- il piano particellare di esproprio non era variato rispetto a quello allegato al progetto approvato in Conferenza dei Servizi,
- gli interessati hanno avuto modo di rilasciare le proprie osservazioni in seno alla procedura di valutazione di impatto ambientale, alla procedura di comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex art. 11 del D.P.R. n. 327/2001, nonché successivamente a tutte le pubblicazioni degli atti di approvazione,

ha apposto il **Vincolo Preordinato all'esproprio** per pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Parma n° 796 del 15/4/2015, ai sensi dell'Art. 10 del T.U. Espropri (D.P.R. 327/01) e dichiarato efficace dalla data del medesimo atto ARPAE n° 6468/2017 la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere approvate con l'atto Provincia di Parma n° 796/2015;

che nel medesimo atto è stato inoltre riportato quanto disposto dalla Legge Regionale n° 9 del 30/05/2016 "Legge comunitaria regionale per il 2016" dove, all'Art. 29, ha modificato il comma 1 bis dell'Art. 6 della L.R. 37/2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri", che ora viene ad assumere il testo seguente:

*"per le espropriazioni di competenza della Regione finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità, gli adempimenti successivi all'emanazione del provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità sono svolti dal Comune territorialmente competente, oppure dalla Provincia o dalla Città metropolitana di Bologna nel caso sia interessato il territorio di più Comuni ovvero nel caso di infrastrutture e impianti energetici, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 52-sexies, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327"*.

Per quanto sopra, trattandosi di un'infrastruttura energetica che interessa il territorio di un solo Comune, le successive funzioni espropriative sono poste in carico al Comune di Corniglio;

#### CONSIDERATO CHE:

la società Idrovalparma S.r.l., con nota sottoscritta dall'Amministratore Unico Francesco Lapenna, acquisita al prot. ARPAE n° 189460 del 17/11/2022, ha richiesto la proroga dei termini di validità della Dichiarazione di Pubblica Utilità e del relativo Vincolo Preordinato all'Esproprio in scadenza il 4/12/2022 (5 anni dall'apposizione del V.P.E. ovvero dalla data dell'atto ARPAE n° 6468 del 4/12/2017) con le seguenti motivazioni:

*"in data 28/3/2017 è stato richiesto, tramite P.E.C., al Comune di Corniglio l'esproprio e l'asservimento coattivo ed in data 29/5/2018 l'esproprio e l'asservimento coattivo è stato nuovamente richiesto al*

*medesimo Comune tramite P.E.C.....codesto Comune, alla data odierna, non ha adottato nessun provvedimento amministrativo in merito e, alla data odierna, per i terreni sopra riportati, non sono state apportate le relative annotazioni nei pubblici registri in materia di diritti reali (ex Conservatoria dei registri immobiliari) con regolari note di trascrizione a favore della società Idrovalparma srl quale titolare dell'Autorizzazione Unica..."*

RITENUTO CHE:

la richiesta presentata dalla ditta Idrovalparma s.r.l. sia accoglibile per i seguenti motivi:

- il Comune di Corniglio non ha effettivamente concluso le procedure di esproprio e asservimento,
- tali procedure risultano piuttosto onerose per il medesimo Comune, alla luce del numero delle proprietà interessate dal procedimento di esproprio/asservimento e considerando le esigue disponibilità in termini di personale in forza al medesimo Ente e al ricambio del personale tecnico avvenuto nell'ultimo periodo,
- l'intervenuta pandemia di COVID19 ha aggravato ulteriormente le problematiche già esistenti e sopra menzionate,
- i sopracitati atti della Regione Emilia-Romagna in termini di proroga della validità della V.I.A. e di ARPAE in termini di proroga della scadenza per l'esecuzione dei lavori dell'Autorizzazione Unica ex D.LGS.387/03, individuano quale alla data ultima per la conclusione di lavori il **15 aprile 2023**;

**sentito il Comune di Corniglio**

#### **DETERMINA**

**DI ACCOGLIERE**, per le motivazioni espresse nelle premesse, la richiesta della società Idrovalparma s.r.l., con nota sottoscritta dall'Amministratore Unico Francesco Lapenna, acquisita al prot. ARPAE n° 189460 del 17/11/2022;

**DI CONCEDERE** la proroga del termine della **Dichiarazione di Pubblica Utilità** di cui all'art 12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003 relativa alle opere per la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia a fonte rinnovabile idroelettrica, autorizzate con Atto della Provincia di Parma n° 796/2015, divenuta efficace con atto ARPAE n° 6468 del 4/12/2017 con il quale è stato apposto il **Vincolo Preordinato all'Esproprio**, fino al **15 aprile 2023**, ai sensi dell'art 13 co. 5 del D.P.R. 327/2001.

DI DARE ATTO che la proroga comporta un mero differimento dei termini di scadenza della dichiarazione, su istanza motivata di parte e non comporta l'obbligo da parte dell'ufficio a provvedere ad alcun rinnovo dell'istruttoria già espletata a sostegno del titolo già acquisito;

ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990, contro il presente provvedimento si può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Responsabile  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli



*(documento firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**